

DOCUMENTO UNICO**Denominazione/denominazioni**

Pantelleria

Tipo di indicazione geografica:

DOP - Denominazione di origine protetta

Categorie di prodotti vitivinicoli

1. Vino
3. Vino liquoroso
4. Vino spumante
6. Vino spumante di qualità del tipo aromatico
8. Vino frizzante
11. Mosto di uve parzialmente fermentato
15. Vino ottenuto da uve appassite
16. Vino di uve stramature

Descrizione dei vini:**“Pantelleria” Moscato di Pantelleria****BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Colore: giallo talvolta tendente all'ambra;

Sapore: dolce, aromatico di moscato;

Odore: caratteristico, fragrante di moscato, gradevole aromatico;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo 15,00% vol;

Estratto non riduttore minimo 25,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Titolo alcolometrico effettivo minimo: 11,00% vol
- Acidità totale minima: 4 in grammi per litro espresso in acido tartarico.
- Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro): 25,00

“Pantelleria” Passito di Pantelleria**BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Colore: giallo dorato, tendente all'ambra;

Sapore: dolce, aromatico, gradevole;

Odore: fragrante, caratteristico di moscato;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo 20,00% vol;

Estratto non riduttore minimo 31,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Titolo alcolometrico effettivo minimo: 14,00% vol.



- Acidità totale minima: 4 in grammi per litro espresso in acido tartarico.
- Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro): 30,00

“Pantelleria” Moscato Liquoroso, Moscato dorato, Passito liquoroso**BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Colore: giallo o giallo dorato più o meno intenso, talvolta tendente all’ambra;

Sapore: aromatico di moscato, dolce, vellutato;

Odore: caratteristico di moscato, gradevole, aromatico, intenso;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo 21,00% vol;

Estratto non riduttore minimo 19,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Titolo alcolometrico effettivo minimo: 15,00% vol.
- Acidità totale minima: 3,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico.

“Pantelleria” Moscato Spumante**BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Spuma: fine e persistente;

Colore: paglierino più o meno intenso;

Sapore: dolce, tipico di moscato;

Odore: caratteristico di moscato;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo 12,00% vol;

Estratto non riduttore minimo 15,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol): 6,00 vol.
- Acidità totale minima: 5 in grammi per litro espresso in acido tartarico.

“Pantelleria” Zibibbo dolce**BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Colore: giallo dorato più o meno intenso;

Sapore: caratteristico di moscato;

Odore: gradevole, aromatico;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo 10,00% vol;

Estratto non riduttore minimo 17,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Acidità totale minima: 5 in grammi per litro espresso in acido tartarico.

“Pantelleria” Bianco, anche Frizzante**BREVE DESCRIZIONE TESTUALE**

Colore: paglierino più o meno intenso;

Sapore: armonico, più o meno morbido, talvolta frizzante;

Odore: gradevole, caratteristico;



Titolo alcolometrico volumico totale minimo 11,50% vol;

Estratto non riduttore minimo 17,0 g/l.

Gli altri parametri analitici, che non figurano nella sottostante griglia, rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dell'UE.

Caratteristiche analitiche generali

- Acidità totale minima: 4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico

Pratiche di vinificazione

Pratiche enologiche specifiche

Rese massime:

1. “Pantelleria” Moscato Di Pantelleria

10000 chilogrammi di uve per ettaro

2. “Pantelleria” Passito di Pantelleria

10000 chilogrammi di uve per ettaro

3. “Pantelleria” Moscato Liquoroso, Moscato Spumante, Zibibbo dolce, Bianco e Frizzante

10000 chilogrammi di uve per ettaro

4. “Pantelleria” Moscato Dorato

10000 chilogrammi di uve per ettaro

5. “Pantelleria” Passito Liquoroso

10000 chilogrammi di uve per ettaro

Zona geografica delimitata

La zona di produzione ricade nella Regione Sicilia e comprende, in provincia di Trapani, l'intero territorio dell'isola di Pantelleria.

Varietà di uve da vino

Zibibbo B. - Moscatellone

Descrizione del legame/dei legami

DOP Pantelleria

Il legame con la zona geografica delimitata della DOP “Pantelleria” è comprovato dalle specifiche caratteristiche pedologiche, orografiche e climatiche della zona stessa: questa comprende esclusivamente i terreni vocati alla qualità dell'intera isola di Pantelleria, che ha origine vulcanica. La ventosità dell'isola e l'insieme degli elementi climatico-ambientali sono congeniali ad una viticoltura mirata alla qualità. La millenaria storia vitivinicola riferita alla zona di questa DOP è la testimonianza di come l'intervento dell'uomo nel particolare territorio abbia, nel corso dei secoli, tramandato le tradizionali tecniche viticole ed enologiche, migliorate nell'epoca moderna.

Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

Utilizzo del nome geografico più ampio

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:



Nella etichettatura e presentazione dei vini DOP “Pantelleria” è consentito l’uso del nome geografico più ampio “Sicilia”. Il nome geografico più ampio Sicilia, se indicato, deve seguire la denominazione “Pantelleria” ed essere riportato al di sotto della menzione specifica tradizionale

Termine “Zibibbo” in etichetta**Quadro di riferimento giuridico:**

Nella legislazione nazionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Nell’etichettatura e presentazione del vino “Pantelleria Bianco” è consentito riportare in etichetta il termine “Zibibbo” al di sotto della denominazione “Pantelleria” e della relativa espressione Denominazione di Origine Protetta.

LINK AL DISCIPLINARE DEL PRODOTTO

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21941>

24A04483

**MINISTERO DELL’ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DECRETO 27 agosto 2024.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,10%, con godimento 29 luglio 2024 e scadenza 28 agosto 2026, terza e quarta tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, e successive modifiche, con il quale è stato approvato il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico» (di seguito «Testo unico»), ed in particolare l’art. 3, ove si prevede che il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano, fra l’altro, al Tesoro di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l’ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l’importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto n. 101633 del 19 dicembre 2022 (di seguito «decreto di massima») e successive modifiche ed integrazioni con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine da collocare tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 5048315 del 15 dicembre 2023, emanato in attuazione dell’art. 3 del «Testo unico» (di seguito «decreto cornice»), ove si definiscono per l’anno finanziario 2024 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell’effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo

prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Visto il regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, relativo al miglioramento del regolamento titoli nell’Unione europea e ai depositari centrali di titoli e recante modifica delle direttive 98/26/CE e 2014/65/UE e del regolamento (UE) n. 236/2012, come successivamente modificato dal regolamento (UE) n. 2023/2845 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2023 per quanto riguarda la disciplina di regolamento, la prestazione di servizi transfrontalieri, la cooperazione in materia di vigilanza, la prestazione di servizi accessori di tipo bancario e i requisiti per i depositari centrali di titoli di paesi terzi, e come integrato dal regolamento delegato (UE) n. 2017/389 della Commissione dell’11 novembre 2016 per quanto riguarda i parametri per il calcolo delle penali pecuniarie per mancati regolamenti e le operazioni dei depositari centrali di titoli (CSD) negli Stati membri ospitanti e dal regolamento delegato (UE) n. 2018/1229 della Commissione del 25 maggio 2018 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla disciplina del regolamento, come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2021/70 della Commissione del 23 ottobre 2020 con riferimento all’entrata in vigore dello stesso, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/1930 della Commissione del 6 luglio 2022 per quanto riguarda la data di applicazione delle disposizioni relative alla procedura di acquisto forzoso e, da ultimo, dal regolamento delegato (UE) n. 2023/1626 della Commissione del 19 aprile 2023 per quanto riguarda il meccanismo di penalizzazione per i mancati regolamenti relativi alle operazioni compensate che le controparti centrali presentano a fini di regolamento;

